



Aumentare Punteggio GPS

Musica: Guida a Master e Corsi

Autore: Francesco Zinghini | **Data:** 16 Agosto 2025

Per gli aspiranti docenti di musica, scalare le Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) è un obiettivo cruciale. La formazione post-laurea rappresenta la via maestra per acquisire nuove competenze e, al contempo, incrementare il proprio punteggio. Scegliere il percorso giusto, tra Master, corsi di perfezionamento e certificazioni, richiede una strategia attenta, capace di bilanciare le esigenze del sistema scolastico italiano con uno sguardo al mercato europeo. Questo articolo offre una guida completa per orientarsi nell'offerta formativa, con un focus specifico sulla valorizzazione della cultura mediterranea attraverso un approccio che lega tradizione e innovazione.

L'aggiornamento delle competenze è un fattore determinante per migliorare la propria posizione in graduatoria. Investire in una formazione mirata non solo arricchisce il bagaglio professionale del docente, ma si traduce concretamente in punti preziosi. Il sistema di valutazione dei titoli, definito dal Ministero dell'Istruzione, premia specifici percorsi formativi che possono fare la differenza nella carriera di un insegnante. Comprendere quali titoli sono valutabili e quanti punti assegnano è il primo passo per pianificare un percorso di crescita professionale efficace e strategico.

Decifrare la valutazione dei titoli nelle GPS

Il punteggio nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze è determinato da diversi fattori, tra cui il servizio svolto, il titolo di accesso e i titoli ulteriori. Secondo le tabelle di valutazione ministeriali, aggiornate periodicamente, Master di I e II livello, corsi di perfezionamento e certificazioni linguistiche e informatiche contribuiscono ad aumentare il punteggio. Un Master universitario o un corso di perfezionamento annuale da 1500 ore e 60 CFU, ad esempio, viene valutato 1 punto. È possibile presentare fino a tre di questi titoli, purché conseguiti in anni accademici differenti, per un totale di 3 punti. Un aspetto importante, introdotto con le GPS, è che non è più richiesto il requisito della coerenza tra il percorso formativo e la classe di concorso, ampliando così le opzioni disponibili per i docenti.

Oltre ai Master, anche le certificazioni informatiche e linguistiche giocano un ruolo fondamentale. Per ogni certificazione informatica riconosciuta dal MIUR, come EIPASS o corsi su strumenti specifici (LIM, Tablet, Coding), vengono assegnati 0,5 punti, fino a un massimo di quattro titoli per un totale di 2 punti. Le certificazioni linguistiche, invece, offrono un punteggio maggiore: 3 punti per un livello B2, 4 per un C1 e ben 6 punti per un livello C2. La combinazione di queste certificazioni può quindi rappresentare un acceleratore significativo per la propria posizione in graduatoria.

Master e corsi: un ponte tra tradizione e innovazione

La scelta di un Master o di un corso di perfezionamento non dovrebbe essere guidata solo dall'obiettivo di accumulare punti. È un'opportunità per specializzarsi e acquisire competenze che rispondano alle sfide della didattica musicale contemporanea. L'offerta formativa è vasta e spazia da percorsi

focalizzati sulle metodologie didattiche innovative a quelli che approfondiscono aspetti specifici del patrimonio musicale. In un contesto come quello italiano e mediterraneo, ricco di una tradizione musicale secolare, un percorso che sappia coniugare questo patrimonio con le nuove tecnologie e le tendenze del mercato europeo può risultare particolarmente vincente.

Esistono Master che si concentrano sull'educazione musicale inclusiva, sulla musicoterapia o sulle nuove professioni della musica, come la progettazione e la comunicazione di eventi musicali. Altri percorsi, offerti anche da prestigiose istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), sono orientati alla didattica strumentale, alla direzione di coro o alla musica d'insieme. La scelta ideale ricade su un percorso che non solo garantisca i 60 CFU necessari per il punteggio, ma che offra anche competenze pratiche e teoriche immediatamente spendibili in aula, valorizzando la creatività e la capacità di coinvolgere gli studenti. Un esempio è approfondire le [competenze necessarie per l'insegnamento della musica](#), integrando le conoscenze acquisite.

Il valore aggiunto del CLIL e delle competenze digitali

Un capitolo a parte merita la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Un corso di perfezionamento CLIL, abbinato a una certificazione linguistica, può incrementare notevolmente il punteggio. Ad esempio, un corso CLIL associato a una certificazione di livello C2 può valere fino a 9 punti. Per un docente di musica, questo significa poter insegnare la propria materia in inglese o in un'altra lingua veicolare, aprendo a prospettive didattiche internazionali e multiculturali. Questa competenza è sempre più richiesta nelle scuole e rappresenta un vantaggio competitivo notevole.

Parallelamente, le competenze digitali sono ormai imprescindibili. Corsi specifici sull'uso didattico di software di produzione musicale, piattaforme per la didattica a distanza o strumenti come la LIM e i monitor touch, non solo forniscono 0,5 punti ciascuno, ma abilitano il docente a creare lezioni più interattive e moderne. Investire in un pacchetto di certificazioni informatiche è una strategia rapida ed efficace per ottenere fino a 2 punti e, soprattutto, per aggiornare il proprio metodo di insegnamento. La padronanza di questi strumenti è essenziale per dialogare con le nuove generazioni di studenti, nativi digitali. Per chi mira a una preparazione completa, è utile consultare una [guida generale sui corsi per aumentare il punteggio](#).

Scegliere il percorso formativo: atenei tradizionali e telematici

La scelta dell'istituzione dove proseguire la propria formazione è un altro passo cruciale. Le università tradizionali e i Conservatori di Musica offrono percorsi di eccellenza, spesso caratterizzati da un forte legame con il territorio e da un approccio pratico e laboratoriale. D'altra parte, le università telematiche riconosciute dal MIUR rappresentano una soluzione flessibile e accessibile, ideale per chi già lavora o ha impegni familiari. Questi atenei offrono una vasta gamma di Master e corsi di perfezionamento in modalità e-learning, permettendo di studiare secondo i propri tempi.

Indipendentemente dalla modalità scelta, è fondamentale verificare che il titolo rilasciato sia ufficialmente riconosciuto e che il percorso preveda 1500 ore di carico didattico e 60 CFU per essere valutato 1 punto nelle GPS. Molti atenei, sia fisici che online, propongono Master specifici per l'insegnamento della musica, coprendo aree come le teorie e metodologie didattiche, la pedagogia

musicale e l'uso delle tecnologie. È consigliabile confrontare i piani di studio e valutare quale offerta formativa sia più in linea con i propri interessi e obiettivi professionali, magari pensando anche ai futuri [concorsi per la cattedra di musica](#).

Conclusioni

Incrementare il proprio punteggio nelle GPS per la musica è un processo strategico che va oltre la semplice raccolta di certificati. Si tratta di un investimento sulla propria professionalità, un percorso di crescita che deve tenere conto delle proprie passioni e delle esigenze di una scuola in continua evoluzione. Scegliere un Master che valorizzi la tradizione musicale mediterranea attraverso l'innovazione tecnologica, o abbinare un corso CLIL a certificazioni digitali, sono mosse intelligenti per distinguersi. La chiave del successo risiede nel pianificare attentamente la propria formazione, selezionando percorsi riconosciuti e di qualità che non solo garantiscano punti preziosi, ma che arricchiscano realmente le proprie competenze didattiche. In questo modo, la scalata delle graduatorie diventa la naturale conseguenza di un percorso di sviluppo professionale solido e consapevole.

Domande frequenti

Quali master e corsi danno punteggio per le GPS di musica?

Per aumentare il punteggio nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di musica, sono valutabili diversi titoli. I Master di I o II livello, da 1500 ore e 60 CFU, valgono 1 punto. Anche i Corsi di Perfezionamento, con le stesse caratteristiche (60 CFU), valgono 1 punto. Oltre a questi, forniscono punteggio anche le Certificazioni Informatiche (0,5 punti ciascuna, fino a un massimo di 2 punti) e le Certificazioni Linguistiche (fino a 6 punti per il livello C2). Un'opzione

molto vantaggiosa è il corso CLIL che, se abbinato a una certificazione linguistica, vale 3 punti aggiuntivi.

Quanti punti vale esattamente un master di primo livello nelle GPS di musica?

Un master di primo livello, così come uno di secondo livello, che corrisponda a 1500 ore e 60 CFU e preveda un esame finale, vale 1 punto nelle GPS. È possibile inserire fino a un massimo di tre titoli di questa tipologia (master o corsi di perfezionamento), conseguiti in anni accademici differenti, per un totale massimo di 3 punti.

Oltre ai master, quali altri titoli posso usare per aumentare il punteggio nelle GPS di musica?

Oltre ai master, puoi incrementare il tuo punteggio con diverse tipologie di titoli. I Corsi di Perfezionamento (1 punto), le Certificazioni Informatiche (0,5 punti l'una, fino a 2 punti totali) e le Certificazioni Linguistiche (3 punti per il B2, 4 per il C1, 6 per il C2) sono i più comuni. Per le classi di concorso specifiche (come strumento musicale), sono fondamentali i titoli artistici, che possono valere fino a un massimo di 66 punti e includono premi in concorsi, idoneità in orchestre e attività concertistica qualificata. Infine, il corso CLIL abbinato a una certificazione linguistica può aggiungere ulteriori 3 punti.

I titoli artistici come concerti e concorsi sono validi per tutte le classi di concorso musicali?

No, i titoli artistici e professionali sono valutati solo per specifiche classi di concorso, come A-55 (strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado) e altre classi di strumento. Non sono invece valutati per la classe di concorso A-30 (Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado). Il punteggio massimo ottenibile da questi titoli è 66 e non viene considerato per le

supplenze su posto di sostegno. Per essere valutata, l'attività concertistica deve essere svolta all'interno di manifestazioni finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) o in contesti esteri analoghi.

Come vengono valutate le certificazioni linguistiche e informatiche nelle GPS?

Le certificazioni linguistiche e informatiche sono un ottimo modo per aumentare il punteggio. Per le lingue, il punteggio varia in base al livello QCER: 3 punti per il B2, 4 punti per il C1 e 6 punti per il C2. Per l'informatica, ogni certificazione riconosciuta (come EIPASS, LIM, Tablet, Coding) vale 0,5 punti. È possibile sommare i punteggi di diverse certificazioni informatiche fino a un massimo di 2 punti totali.